

RAVENNA JAZZ 2025

52^a EDIZIONE
Ravenna, 2-12 Maggio 2025

COMUNICATO

Dal Sud Africa a Napoli, dalla Francia a Chicago, dalla Gran Bretagna a New York, dall'Italia alle rotte della musica nomade: **Ravenna Jazz 2025** sarà un'esperienza di ascolti in continuo movimento tra stili, culture e generazioni di interpreti. Grandi nomi ma anche grandi numeri (delle imponenti produzioni orchestrali) caratterizzano i concerti della 52^a edizione del festival, che si terrà **dal 2 al 12 maggio**. Simbolo di questo ecumenismo geografico è il francese **Richard Galliano**, star del *jazz musette* che riunisce nella stessa frase musicale cultura europea e argentina. Gli faranno eco il prodigioso revival del jazz gitano della svizzera-newyorkese **Tatiana Eva-Marie**, le sfumature moderniste dell'astro nascente **Léon Phal**, i colossi del *drumming* jazzistico **Mark Guiliana** e **Famoudou Don Moye**, la scorribanda *boogaloo* di **Mauro Ottolini**, le voci dalle più diverse inclinazioni di **Karima**, **Hugh Coltman**, **Joe Barbieri** e dei **Baraonna** (ospiti dell'**Italian Jazz Orchestra**).

Ravenna Jazz ospita anche il gran finale dell'iniziativa didattica "**Pazzi di Jazz**": una produzione corale-orchestrale di dimensioni XXL, con un vasto organico di baby musicisti affidato alle esperte cure di **Mauro Ottolini**, **Mauro Negri**, **Alien Dee** e **Tommaso Vittorini**. Il workshop di "**Mister Jazz**", che come da tradizione si integra col programma dei concerti, vedrà la partecipazione di **Karima**. Il seminario, aperto a tutti gli strumentisti, si terrà al Centro Mousikè (7 maggio).

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network ETS in collaborazione con l'Amministrazione comunale, in convenzione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero della Cultura e di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori e con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna.

Concerti principali: traduzioni jazzistiche della cultura pop

Sin dalle sue origini il jazz si è nutrito di musiche 'altre', adottandone i contenuti musicali e applicando loro sostanziali mutazioni ritmiche e implementazioni armoniche. Il trittico di concerti principali di Ravenna Jazz 2025 che si terrà al Teatro Alighieri è perfettamente rappresentativo di questa capacità inglobante della musica afroamericana, che ne fa probabilmente il genere musicale a oggi più 'inclusivo'.

La prima alzata di sipario all'Alighieri rivelerà la presenza del fisarmonicista francese **Richard Galliano** (9 maggio). Capace di mettere d'accordo le più alte istanze artistiche e il successo popolare, Galliano sarà alla guida del **New York Tango Trio**, gruppo col quale esibisce una volta di più il suo profondo legame con la musica di Astor Piazzolla, dimostrandosi però anche capace di affrancarsi da essa facendo emergere la propria individualità creativa.

L'**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** è ormai di casa al festival ravennate, con produzioni originali dai programmi di volta in volta diversi, così come i solisti ospiti. Quest'anno, l'11 maggio, il trattamento orchestrale jazz-sinfonico sarà applicato alle musiche dei Beach Boys, band tra le più influenti nella storia della musica moderna, capace di

influenzare e ispirare la scena musicale internazionale. “Good Vibrations” è un’antologia di brani celeberrimi per la loro solarità ma anche assai sperimentali nell’ambito del pop. Le parti canore, con le armonizzazioni altamente caratterizzanti dei Beach Boys, saranno affidate ai **Baraonna**, un quartetto vocale che ha fatto delle contaminazioni musicali il suo tratto distintivo.

Anche “**Pazzi di Jazz**” è una produzione originale che di anno in anno si rinnova nei contenuti musicali, conservando i tratti di una mastodontica realizzazione orchestrale e corale, con una moltitudine di giovanissimi esecutori affidati alle cure di affermati musicisti come il direttore e arrangiatore **Tommaso Vittorini**, il trombonista **Mauro Ottolini**, il sassofonista **Mauro Negri** e il beatboxer **Alien Dee**. Fulcro musicale di questa nuova edizione del progetto “Pazzi di Jazz” (in scena il 12 maggio) sarà il repertorio della cantante sudafricana Miriam Makeba, intramontabile icona della musica jazz-world.

Live ad alta gradazione: Ravenna 52° Jazz Club

“**Ravenna 52° Jazz Club**” è la sezione del festival con le proposte musicali più curiose, innovative, capaci di portare le orecchie lontano dalle strade sonore più battute, senza rinunciare a nomi di culto. Una programmazione ospitata negli spazi accoglienti dei club e dei piccoli teatri di Ravenna e circondario.

Ravenna Jazz ha fatto del Teatro Sociale di Piangipane il tempio delle voci: e i tre concerti che ospiterà quest’anno confermano questa sua speciale prerogativa.

La *vocalist* svizzera **Tatiana Eva-Marie** si esibirà il 4 maggio con la sua **Avalon Jazz Band**, formazione che ha creato dopo essersi trasferita a New York, esportando così dall’altra parte dell’Atlantico una delle espressioni più tipicamente europee del jazz, il *manouche*. Il jazz gitano, col suo mix di *chanson* francese, swing, folk e una spolverata di espressività balcanica, è musica ampiamente dominata dalle chitarre: per poter dire la sua come cantante Tatiana Eva-Marie ha scritto, quando necessario, i propri testi, oltre che gli arrangiamenti, rendendo assai peculiare il gipsy jazz attraverso le sue personali storie.

Il 6 maggio **Karima**, artista raffinata e versatile nota al grande pubblico grazie alle sue partecipazioni televisive, presenta il suo nuovo progetto “Soulville”, un avvincente percorso tra gospel, soul e jazz. Il repertorio esplora molte sfaccettature della musica americana del Novecento, toccando anche gli spiritual, il repertorio di Broadway e i grandi compositori della canzone statunitense.

L’8 maggio riflettori puntati su **Hugh Coltman**, cantante inglese ma parigino d’adozione. Artista dalla voce unica, potente e roca, Coltman ha saputo reinventarsi numerose volte: prima rocker poi cantautore folk-rock quindi crooner jazz. Un tragitto lungo il quale ha dribblato non poche convenzioni e infranto tabù stilistici. Le sue esplorazioni del repertorio swing hanno la rara capacità di rivelare dettagli celati e possibilità interpretative inedite ma sempre storicamente attendibili.

Anche il Cisim di Lido Adriano ha una sua tradizione estetica all’interno del cartellone di Ravenna Jazz: artisti o programmi futuristici, il gusto dell’alternativo, l’avanguardia storica o contemporanea. Espressioni che si ritroveranno nelle tre serate ospitate dal Cisim in questa edizione.

Se ne avrà un pregnante esempio il 3 maggio con il giovane sassofonista francese **Léon Phal**, il cui progetto “Stress Killer” miscela spirito jazz e febbre da ballo, affondando le proprie radici nell’hard-bop mentre esplora le musiche del proprio tempo (club culture, hip-hop, nu-soul, drum’n’bass, afrobeat).

E ancora il 5 maggio con lo statunitense **Mark Guiliana**, batterista di culto senza confini, dal jazz al rock, impegnato in un mirabolante show in solo, che lo vedrà immerso tra batterie, tastiere e percussioni che farà magicamente ‘cantare’ anche con l’ausilio dell’elettronica.

Famoudou Don Moye, per oltre 50 anni propulsore ritmico dell’Art Ensemble of Chicago, nel suo *drumming* asciutto e insieme esplosivo e giocoso combina stilemi africani e caraibici con in più lo spirito dell’avanguardia. Il 7 maggio il suo Odyssey & Legacy Trio proporrà un

repertorio dedicato in particolare, ma non solo, a Lester Bowie: un fuoco incrociato tra gli strumenti, un incalzare ritmico estroverso in onore dell'ex compagno di storiche imprese musicali.

C'è poi il Mama's Club, che ospiterà due serate, a partire da quella inaugurale del festival (2 maggio) con il trio del cantante-chitarrista **Joe Barbieri**: pupillo di Pino Daniele e come lui capace di flirtare con la world music, il jazz e la più nobile tradizione cantautorale, Barbieri si abbandonerà a un viaggio appassionato e personale nell'intramontabile repertorio della canzone classica napoletana. Il 10 arrivano poi gli **Alligator Bogaloo** del trombonista **Mauro Ottolini**, con la presenza solistica del sassofonista ravennate **Alessandro Scala**: un quintetto che esplora il boogaloo, fusione di hard-bop, soul jazz, R&B e ritmi afrolatini che raggiunse la massima popolarità a cavallo tra anni Cinquanta e Sessanta.

PROGRAMMA

Venerdì 2 maggio

RAVENNA, MAMA'S CLUB, ORE 21:30

"Ravenna 52° Jazz Club"

JOE BARBIERI "VULÍO"

Joe Barbieri – chitarra classica, voce;
Nico Di Battista – DB guitar; Oscar Montalbano – chitarra manouche

Sabato 3 maggio

LIDO ADRIANO (RA), CISIM, ORE 21:30

"Ravenna 52° Jazz Club"

LÈON PHAL QUINTET

"Stress Killer"

Lèon Phal – sax tenore; Arnaud Casenave – tromba;
Gauthier Toux – tastiere; Rémi Bouyssière – contrabbasso;
Arthur Alard – batteria

Domenica 4 maggio

PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

"Ravenna 52° Jazz Club"

TATIANA EVA-MARIE & AVALON JAZZ BAND

"Djangology"

Tatiana Eva-Marie – voce; Dennis Pol – chitarra;
Daniel Garlitsky – violino; Wallace Stelzer – contrabbasso

Lunedì 5 maggio

LIDO ADRIANO (RA), CISIM, ORE 21:30

"Ravenna 52° Jazz Club"

MARK GUILIANA SOLO SHOW

Mark Guiliana – batteria, percussioni, tastiere, elettronica

Martedì 6 maggio

PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

"Ravenna 52° Jazz Club"

KARIMA SOULVILLE

Karima – voce; Diego Borotti – sax, clarinetto;
Alberto Marsico – organo Hammond; Alessandro Minetto – batteria

Mercoledì 7 maggio

RAVENNA, CENTRO MOUSIKÉ, ORE 10-13, 14:30-16:30

"Ravenna Jazz"

"Mister Jazz"

WORKSHOP di canto
con KARIMA
“Consapevolmente Canto”
aperto a tutti gli strumenti
Jazz is Here to Stay

Mercoledì 7 maggio
LIDO ADRIANO (RA), CISIM, ORE 21:30
“Ravenna 52° Jazz Club”

FAMOUDOU DON MOYE
ODYSSEY & LEGACY TRIO

Famoudou Don Moye – batteria, percussioni;
Christophe Leloil – tromba; Simon Sieger – pianoforte, organo, trombone

Giovedì 8 maggio
PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30
“Ravenna 52° Jazz Club”

HUGH COLTMAN QUARTET

Hugh Coltman – voce, chitarra; Matthis Pascaud – chitarra;
Laurent Vernerey – contrabbasso; Raphaël Chassin – batteria, percussioni

Venerdì 9 maggio
RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

RICHARD GALLIANO NEW YORK TANGO TRIO

Richard Galliano – fisarmonica, accordina;
Adrien Moignard – chitarra; Diego Imbert – contrabbasso

Sabato 10 maggio
RAVENNA, MAMA'S CLUB, ORE 21:30
“Ravenna 52° Jazz Club”

MAURO OTTOLINI
& ALLIGATOR BOGALOO

Mauro Ottolini – trombone; Alessandro Scala – sax tenore;
Luca Marianini – tromba; Emiliano Pintori – organo Hammond; Fabio Nobile – batteria

Domenica 11 maggio
RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

“GOOD VIBRATIONS”

Omaggio ai Beach Boys

ITALIAN JAZZ ORCHESTRA

+ *special guest* gruppo vocale **BARAONNA**

Direttore **FABIO PETRETTI**

ITALIAN JAZZ ORCHESTRA: Mirco Rubegni – tromba; Giuseppe Zanca – tromba,
arrangimenti; Massimo Morganti – trombone, arrangimenti; Nicola Cecchetto – sax alto,
flauto;

Marco Postacchini – sax baritono, clarinetto basso, arrangimenti; Thomas Lasca – chitarra;
Max Rocchetta – pianoforte, tastiere, arrangimenti; Paolo Ghetti – contrabbasso, basso
elettrico;

Stefano Paolini – batteria, percussioni.

ARCHI. Violini: Cesare Carretta, Aldo Capicchioni.

Viola: Michela Zanotti. Violoncello: Anselmo Pelliccioni.

+ *special guest* gruppo vocale **BARAONNA**:

Vito Caporale, Daphne Nisi, Piera D'Isanto, Dario Daneluz.

Fabio Petretti – direzione, arrangimenti

Beach Boys video collage: immagini, frammenti di film, concerti, special TV, interviste
produzione originale

Lunedì 12 maggio
RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00
“Pazzi di Jazz” Young Project
ORCHESTRA DEI GIOVANI & DON MINZONI,
CORO SWING KIDS & TEEN VOICES
diretti da **TOMMASO VITTORINI**

special guests

MAURO NEGRI – sax alto e clarinetto, **MAURO OTTOLINI** – trombone
& **ALIEN DEE** – beatbox

“Mama Africa”

Omaggio a Miriam Makeba

*Serata finale del progetto “Pazzi di Jazz” dedicata a Carlo Bubani
produzione originale - ingresso libero*

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, e-mail: info@jazznetwork.it,
website: www.ravennajazz.it - www.crossroads-it.org - www.erjn.it - www.jazznetwork.it

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini
tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

Sandra Costantini